UNIONE COMUNI
MONCALIERI TROFARELLO LA LOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 22

IN DATA 24/04/2019

DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, ricognizione delle eccedenze di personale, programmazione delle assunzioni 2019 - Aggiornamento del Piano approvato con Delibera di Giunta n. 51/2018

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di aprile, alle ore 09:30 *nei locali del Comune di Moncalieri*, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Sono presenti per questo punto all'ordine del giorno i componenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Montagna Paolo	Presidente	Assente
Visca Gian Franco	Vice Presidente	Presente
Romano Domenico	Assessore	Presente
Di Crescenzo Silvia	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione Donatella Mazzone

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Gian Franco Visca nella sua qualità di VICE PRESIDENTE, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione

Oggetto: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, ricognizione delle eccedenze di personale, programmazione delle assunzioni 2019/2020 – Aggiornamento del Piano approvato con Delibera di Giunta n. 51/2018

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 91, comma 1 del sopra citato D. Lgs. 267/2000 stabilisce quanto segue: "*Gli Organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione di programmata delle spese del personale*";
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 37 dicembre 1997, n. 449;

Richiamato l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della Performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Richiamato l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le predette "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", in vigore dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 ;

Dato atto che:

- le attività amministrative da svolgere nell'arco di tre anni e le risorse finanziarie sono indicate nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (di seguito per brevità PTFP) è scorrevole, cioè ogni anno viene aggiornato;
- PTFP, coerentemente con la definizione delle attività pluriennali si distingue in attività da rendere in modo continuativo e, dunque, da soddisfare con contratti di lavoro a tempo indeterminato e attività connesse ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, come previsto dall'articolo 36, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001;

Richiamato l'art. 1, comma 762, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale,

che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del "pareggio di bilancio" e che restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2017) e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Dato atto che l'Unione, non essendo soggetta al patto di stabilità e al vincolo del pareggio di bilancio, deve rispettare i limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562, primo periodo, della Legge 296/2006, ovvero, la spesa di personale del 2008;

Dato atto che l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia ha avviato la propria attività in data 01/01/2014 e che pertanto, i riferimenti al 2008 devono intendersi al 2014, quale primo anno di attività;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 51 del 17/12/2018 ad oggetto: "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, ricognizione delle eccedenze di personale, programmazione delle assunzioni 2019 e aggiornamento dotazione organica";

Dato atto che, successivamente all'adozione della suddetta deliberazione di Giunta n. 51/2018 un dipendente con profilo professionale di Assistente sociale – cat. D1 ha presentato domanda di collocamento a riposo, con decorrenza 1/9/2019 (ultimo giorno di lavoro il 31/8/2019);

Considerato che le procedure per le assunzioni già previste nel PTFP di cui alla deliberazione di Giunta n. 51/2018 sono ancora in corso;

Visto il prospetto allegato n. 1 che evidenzia la dotazione organica del personale in servizio al 1/3/2019;

Richiamato l'art. 1, comma 440, lettera b) della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) che conferma, nelle more della sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali 2019/2021, la previsione dell'elemento perequativo, di cui all'art. 66 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto il 21/5/2018, quale elemento della retribuzione anche per il 2019, in deroga alle norme del suddetto CCNL che ne prevedeva l'erogazione soltanto fino al 31/12/2018;

Considerato che, per le motivazioni suddette, si rende necessario aggiornare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 e la programmazione delle assunzioni 2019, ad integrazione della precedente documentazione;

Considerato che la previsione di spesa di personale 2019, pari ad € 1.126.550,13, elaborata in coerenza con i dati di bilancio, secondo quanto previsto dalle richiamate "Linee di indirizzo" evidenzia il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, come risulta dal prospetto allegato 2, con un ammontare di risorse ancora spendibili pari ad € 141.548,65;

Considerato che la previsione di spesa di personale degli anni 2020 e 2021, pari ad € 1.104.774,55 elaborata in coerenza con i dati di bilancio secondo quanto previsto dalle richiamate "Linee di indirizzo", evidenzia il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, come risulta dal prospetto allegato 2, con un ammontare di risorse ancora spendibili pari ad € 163.324,23;

Visto l’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 che dispone la verifica delle eccedenze di personale quale condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Assunto che la condizione di eccedenza si rileva dall'impossibilità per l'Ente di rispettare i vincoli dettati dalle norme per il tetto di spesa complessiva del personale, stabilito dal richiamato all'articolo 1 comma 562 della Legge 296/2006;

Considerata la consistenza di personale presente nell’organizzazione dell’Ente ed i relativi valori finanziari, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato in tale ambito, il rispetto dei vincoli di contenimento di spesa di personale di cui all’art. 1, comma 562 delle Legge 296/2006, come in precedenza evidenziato (spesa potenziale degli anni 2019, 2020 e 2021 inferiore alla spesa dell’anno di riferimento – 2014) e, di conseguenza, l’assenza di situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 1, comma 562, secondo periodo, della L. n. 296/2006 che prevede la possibilità di procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 52/2010);

Visto il prospetto allegato n. 3 che evidenzia il risparmio annuo di spesa di personale generato dalla cessazione di dipendenti nel periodo 2014/2018, per un totale pari ad € 92.220,25, nonché l’ulteriore risparmio annuo che si generà dal 2020 per effetto della cessazione del dipendente con profilo professionale di assistente sociale - cat. D1, prevista, per collocamento a riposo, per il 1/9/2019 e pari ad € 33.096,01 (valori CCNL 21/5/2018 del comparto Funzioni Locali);

Considerato che, allo stato attuale, nel triennio 2019/2021 non sono previste ulteriori cessazioni di personale a qualsiasi titolo, alla luce delle attuali norme in tema requisiti per il collocamento a riposo;

Ritenuto altresì di non prevedere assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall’ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Dato atto che occorre procedere all’aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019/2021, già approvato con deliberazione di Giunta n. 51/2018, nel rispetto dei vincoli seguenti:

1. spesa di personale non superiore alla spesa 2014, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (ovvero degli oneri del CCNL 21/5/2018), pari ad € 1.268.098,78 (rif. All. 2);
2. spesa per nuove assunzioni 2019 non superiore alla spesa per cessazioni del periodo 2014/2018, a valori del CCNL vigente (CCNL 21/5/2018 del comparto Funzioni Locali), ovvero € 92.220,25 (rif. All. 3);
3. ulteriore spesa per nuove assunzioni 2020 non superiore alla spesa per cessazioni 2019, a valori del CCNL 21/5/2018 del comparto Funzioni Locali, ovvero ad € 33.096,01 oltre l’utilizzo della quota di spesa di cui al punto 2 non utilizzata per assunzioni nel 2019, per un totale cumulativo del triennio non superiore ad € 125.316,26;

Visto l'allegato prospetto n. 4 che evidenzia la volontà di questa Amministrazione di procedere nel 2019/2020 alle seguenti assunzioni:

1. anno 2019: n. 1 Istruttore direttivo – Cat. D1 con ricorso alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001 e, in subordine, con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione del Servizio Inclusione Sociale
2. anno 2019: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con ricorso alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001 e, in subordine, con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione nel Servizio Sostegno Fasce Deboli;
3. anno 2019: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con ricorso esclusivamente alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001, con prima assegnazione nel Servizio Inclusione Sociale;
4. (in subordine al punto 4, in caso di infruttuoso esperimento delle procedure di mobilità) anno 2019/2020: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione nel Servizio Inclusione Sociale;

Dato atto che, al fine di semplificare i procedimenti di selezione, di ridurne gli oneri procedurali ed i tempi di completamento, per le assunzioni dall'esterno si procederà, prima dell'eventuale indizione di pubblico concorso, alla pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse, finalizzato alla ricerca di candidati idonei, collocati in graduatorie concorsuali vigenti presso altri enti, per profili professionali corrispondenti a quelli oggetto di selezione, secondo le norme contenute nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al capo V, modificato con deliberazione di Giunta n. 20 del 1/4/2019, in corso di pubblicazione;

Considerato che l'allegato prospetto n. 4 non prevede assunzioni per l'anno 2021, fatta salva la possibilità di rettifica del presente Piano, in caso di nuove cessazioni che libererebbero maggiori capacità assunzionali;

Dato atto che la programmazione delle assunzioni evidenziata comporta la seguente spesa, come riportata nell'allegato prospetto n. 4:

- spesa per assunzioni dall'esterno pari ad € 66.034,27 (su base annua) nel 2019, inferiore pertanto al limite di cui all'art. 1, comma 562, II periodo della legge 296/2006 di € 92.220,25 relativamente alle cessazioni 2014/2018;
- spesa per assunzioni dall'esterno pari ad € 33.096,01 (su base annua) nel 2020, pari al limite di cui all'art. 1, comma 562, II periodo della legge 296/2006 di € 33.096,01 relativamente alle cessazioni 2019 previste;
- maggior spesa di personale pari ad € 52.546,77 nel 2019, inferiore pertanto al differenziale tra spesa 2014 e spesa potenziale 2019, di cui all'art. 1, comma 562, I periodo della legge 296/2006 di € 141.548,65;
- maggior spesa di personale pari ad € 94.614,29 nel 2020 (cumulo tra maggior spesa 2019 e ulteriore spesa 2020), inferiore pertanto al differenziale tra spesa 2014 e spesa potenziale 2020, di cui all'art. 1, comma 562, I periodo della legge 296/2006 di € 163.324,23;

Visto il prospetto allegato n. 5 che ridetermina la dotazione del personale in servizio in n. 33 unità, comprensivo delle nuove assunzioni programmate:

- n. 1 Istruttore direttivo cat. D1, con prima assegnazione nel Servizio Inclusione Sociale;
- n. 1 Assistente sociale cat. D1, con prima assegnazione nel Servizio Sostegno Fasce Deboli;
- n. 1 Assistente sociale cat. D1, con prima assegnazione al Servizio Inclusione sociale, in sostituzione di dipendente di profilo corrispondente, per collocamento a riposo previsto per il 1/9/2019;

Visto l'art. 11 bis, comma 2 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (convertito in Legge 11 febbraio 2019, n. 12) che testualmente recita: "*Fermo restando quanto previsto dai commi 557-*

quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario";

Ritenuto di mantenere il valore delle retribuzioni di posizione e risultato in godimento ed assegnate ai Responsabili di servizio, per un valore di € 3.600,00 oltre oneri previdenziali e fiscali, per un totale di € 4.806,00, attingendo tale somma dal margine disponibile per nuove assunzioni 2019/2021, che viene pertanto ridotto di pari importo, come evidenziato dal prospetto allegato n. 6, in deroga ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017;

Visto il prospetto allegato n. 6 che riepiloga il rispetto dei limiti di spesa complessiva di personale (art. 1, comma 562, I periodo della Legge 296/2006) e di spesa per nuove assunzioni (art. 1, comma 562, II periodo della Legge 296/2006), conseguente alla realizzazione del PTFP 2019/2021 e del Programma delle assunzioni per il 2019 e per il 2020/2021;

Richiamato il vigente Regolamento dell'Unione sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Piano degli obiettivi (Piano della Performance), integrato nel Piano Esecutivo di Gestione 2018/2021, approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 25/6/2018;

Rilevato che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2019/2021 ed il Programma delle Assunzioni 2019-2020, aggiornati con il presente provvedimento, sono comunque suscettibili di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze derivanti da qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, allegato al presente provvedimento;

PROPONE

1. di dare atto che la dotazione organica di fatto dell'ente alla data del 1/3/2019 risulta quella di cui all'allegato 1;

2. di dare atto che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562, I periodo della Legge n. 296/2006 risulta quella di cui all'allegato 2 ed è pari ad € 1.268.098,78;

3. di dare atto che la spesa potenziale del 2019, prima di procedere a nuove assunzioni, determinata in coerenza con i documenti di bilancio, ai sensi delle Linee di Indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8/5/2018, è pari ad € 1.126.550,13, e che la spesa ancora utilizzabile è pari ad € 141.548,65, come risulta dal prospetto allegato 2;

4. di dare atto che la spesa potenziale annua del 2020 e del 2021, prima di procedere a nuove assunzioni, determinata in coerenza con i documenti di bilancio, ai sensi delle Linee di Indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8/5/2018, è pari ad € 1.104.774,55, e che la spesa ancora utilizzabile è pari ad € 163.324,23, come risulta dal prospetto allegato 2;

5. di dare atto che non sussistono situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

6. di dare atto che nel periodo 2014/2018 si sono verificate le cessazioni indicate nel prospetto allegato n. 3 e che l'ammontare complessivo di tali cessazioni è pari ad € 92.220,25, con valori riferiti al CCNL vigente (21/5/2018 – CCNL Funzioni Locali), interamente utilizzabile per nuove assunzioni dal 2019;

7. di dare atto che nel 2019 è prevista una cessazione per collocamento a riposo di un dipendente con profilo professionale di assistente sociale – cat. D1, con decorrenza 1/9/2019 e che tale cessazione determina un ulteriore spazio per nuove assunzioni per € 33.096,01 che, sommato allo spazio generato nel periodo 2018/2019 (punto 6) determina uno spazio complessivo per nuove assunzioni nel triennio 2019/2021 pari ad € 125.316,26;

8. di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019/2021 ed il Programma delle Assunzioni 2019/2020 come da prospetto allegato n. 4, dando atto che le assunzioni programmate nel 2019 sono le seguenti:
    - anno 2019: n. 1 Istruttore direttivo – Cat. D1 con ricorso alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001 e, in subordine, con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione del Servizio Inclusione Sociale
    - anno 2019: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con ricorso alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001 e, in subordine, con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione nel Servizio Inclusione Sociale;
    - anno 2019: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con ricorso esclusivamente alle procedure di mobilità ex artt. 30 e 34 bis D. Lgs. 165/2001, con prima assegnazione nel Servizio Sostegno Fasce Deboli;
    - (in subordine al punto precedente, in caso di infruttuoso esperimento delle procedure di mobilità) anno 2019/2020: n. 1 Assistente Sociale – Cat. D1 con assunzione dall'esterno, secondo le norme vigenti, con prima assegnazione nel Servizio Inclusione Sociale;

9. di dare atto che, al fine di semplificare i procedimenti di selezione, di ridurne gli oneri procedurali ed i tempi di completamento, per le assunzioni dall'esterno si procederà, prima dell'eventuale indizione di pubblico concorso, alla pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse, finalizzato alla ricerca di candidati idonei, collocati in graduatorie concorsuali vigenti presso altri enti, per profili professionali corrispondenti a quelli oggetto di selezione, secondo le norme contenute nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al capo V, modificato con deliberazione di Giunta n. 20 del 1/4/2019, in corso di pubblicazione;

10. di approvare la nuova dotazione organica del personale dell'Unione come da prospetto allegato n. 5, comprensiva delle assunzioni indicate al punto 8;

11. di mantenere il valore delle retribuzioni di posizione e risultato in godimento ed assegnate ai Responsabili di servizio, per un valore di € 3.600,00 oltre oneri previdenziali e fiscali per un totale di € 4.806,00, attingendo tale somma dal margine disponibile per nuove assunzioni

2019/2021, che viene pertanto ridotto di pari importo, come evidenziato dal prospetto allegato n. 6, in deroga ai limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, così come previsto dall'art. 11 bis, comma 2, del D.L 135/2018, riportato in premessa;

12. di dare atto che l'attuazione del Programma delle Assunzioni di cui all'allegato 5 non comporta lo sforamento dei limiti spesa per nuove assunzioni e di spesa generale di personale (definiti dall'art. 1, comma 562 della L. 296/2006), come evidenziato dall'allegato 6;

13. di dare atto che, a seguito dell'attuazione del Programma delle Assunzioni, permarrà la non sussistenza di situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

14. di dare atto che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2019/2021 ed il Programma delle Assunzioni 2019-2020, aggiornati con il presente provvedimento, sono comunque suscettibili di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze derivanti da qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

15. di dare mandato al Responsabile del Servizio amministrativo e finanziario per gli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia;

16. di pubblicare il presente Piano sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente;

17. di trasmettere il presente Piano alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell' art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, propone di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);

Parere di regolarità tecnica favorevole (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario
firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile favorevole (artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
Il Responsabile Finanziario
firmato digitalmente

Vista la proposta sopra riportata

Udita la relazione del Vice Presidente Gian Franco Visca

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 e 147 bis del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato agli atti;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 e 147 bis del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 depositato agli atti;

LA GIUNTA DELL’UNIONE

All'unanimità di voti espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE, così come si approva, la proposta così come sopra trascritta.

UNIONE COMUNI
MONCALIERI TROFARELLO LA LOGGIA

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Gian Franco Visca
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
Donatella Mazzone
firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

L'elenco delle deliberazioni pubblicate all'Albo Pretorio è contestualmente trasmesso ai capigruppo.

La presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

==========